



IN LIBRERIA

**ADOLESCENZE MALEDETTE MA NON SCONTATE**

Marco Porru, "L'eredità dei corpi", Nutrimenti. Non è facile perseguire il filone delle adolescenze maledette e non far sembrare già letto il racconto di un'amicizia dove i

ruoli di difeso e difensore sono già definiti dall'inizio. Il finalista del premio Calvino 2011 ci riesce bene e il suo romanzo ha l'emotività e la scorrevolezza del racconto generazionale, ma anche una buona incisività. Così Raniero, tormentato da un imbarazzante difetto fisico, chiuso e intricato, e Gabriele, apparentemente più fortunato, ma ossessionato dalla figura del padre, convincono da subito e non perdono via le loro identità di fondo. Nemmeno nell'estate che segna una tappa decisiva, in meglio e in peggio, nelle loro esistenze, che cominciano prepotentemente ad aprirsi agli altri e a vedere forse svanire il loro legame. (s.b.)

**IL MODERNO MILLE E UNA NOTTE DELLA IUGA**

Nora Iuga "La sessantenne e il giovane", Nikita, (traduzione di Ileana M. Pop) Poetessa, scrittrice e traduttrice l'autrice romena Nora Iuga sembra

sublimare tutte le sue passioni in questo romanzo che ricorda un moderno Mille e una notte. Anna, infatti, la protagonista è una famosa poetessa sessantenne, alla cui porta di presenta una mattina un giovane scrittore emergente, suo lettore e ammiratore. Anna ne resta talmente affascinata che per non farlo andare via mette in scena tutto il suo repertorio di racconti, storie del suo passato, della letteratura, dei letterati e delle loro vite amorose, della dattatura romena, della sua amica Terry... Le sue parole gonfie di erotismo e di desiderio tessono il filo infinito della seduzione. (s.b.)

**LA MORALE DI COE SUL MONDO PERFETTO**

Jonathan Coe, "Lo specchio dei desideri", Feltrinelli, Pagg. 96, Euro 12, trad. Delfina Vezzoli Ci sono pochi scrittori dai quali si accetta la morale. E Coe è senza dubbio uno di questi, da

quando denunciò con "La famiglia Winshaw" i danni, ancora in germi, della deregulation inglese. Sulla società, sui consumi, sulla scuola, sulla vita. Oggi ha scritto un romanzo per ragazzi con al centro il suo tema di sempre: il mondo come dovrebbe essere. Claire cresce con uno specchio magico trovato in una discarica. Riflette i suoi desideri quando è piccola, castelli decorati di conchiglie, le cose come Claire sente dovrebbero essere quando ormai lei è un'adolescente: biblioteche al posto di insulsi negozi, ospedali funzionanti, bellezza e non sciattezza. Coe lo definisce uno dei suoi libri più politici. (t.g.)

**NUOVO CRIME PER LA STELLA DEL THRILLER NORDICO**

Camilla Lackberg, "L'uccello del malaugurio", Marsilio, Pagg. 459, Euro 18.50, Trad. Laura Cangemi L'intuizione che caratterizza l'ultimo crime di Camilla Lackberg, star

assoluta del thriller nordico, è ambiziosa, ma ben riuscita. Innescare nella routinaria vita della sperduta Fjallbacka non solo le morti apparentemente casuali di alcune donne, ma anche il can can mediatico di una sorta di Grande Fratello che catapulta nella silente cittadina personaggi a dir poco strambi. Tra le ambizioni del sindaco telegenico e quelle di starlette imbarazzanti, le incombenze di un matrimonio imminente, il suo, e l'intraprendenza della bella collega Hanna, il commissario Handrick troverà il modo di scansare le tv e mettere in fila gli indizi. (t.g.)

